

VIVA

Dateci la Vostra email!

Il bollettino interno informativo di **VIVANT**

Anno 7 - Numero 51 - Ottobre 2001

VIVANT Associazione per la Valorizzazione delle Tradizioni Storico Nobiliari

Costituita il 18 Maggio 1995. Atto notaio Ettore Morone - repertorio n° 75347 registrato il 2 Giugno 1995 n° 15397 Codice fiscale 97574390015

c.c. bancario **VIVANT** n° 38177 presso Sede Centrale di Torino della Banca Nazionale del Lavoro (CAB 1.000, ABI 1.005).

Sede sociale: via Assetta 23 Torino

Sede operativa: Via Morgari 35

10125 Torino

tel. e fax 011-6693680

Sito Internet: www.vivant.it

email: mail@vivant.it

Editoriale del Presidente

Pochissime parole: solo per presentare un ottobre ricco di incontri, di momenti importanti per l'Associazione. Forse sin troppi, ma melius est abundare...

Spero dunque di vederVi tutti numerosi, pronti per un nuovo anno di attività

Abbiamo infatti diverse iniziative da completare, sviluppare, concretizzare...

Fabrizio Antonielli d'Oulx

Su invito della Città di Torino, nell'ambito dell'iniziativa "**Torino non a caso**" sabato 6 ottobre 2001

Paolo Giugni guida la seconda edizione del secondo percorso dal titolo

"Torino e il Marchesato di Saluzzo.

Rivalità storiche e legami familiari"

con visita a Saluzzo e

Carmagnola,

a cura di Nicola Ghietti

**Lunedì 15 ottobre 2001
alle ore 20.00 il
CIRCOLO
DEGLI ARTISTI**
ha programmato una rievocazione
dello storico
**incontro del DUCA
VITTORIO
AMEDEO II
con il
PRINCIPE
EUGENIO DI
SAVOIA SOISSONS
del 7 settembre 1706**

La cena, di sapore settecentesco, sarà allietata dal "Gruppo storico di Rivoli" con l'allestimento di scenografie barocche.

I Soci **VIVANT**, calorosamente invitati a partecipare, possono rivolgersi direttamente al Circolo degli Artisti (costo della cena lit. 55.000)

In seguito ad un accordo con **VIVANT**, l'editore **Paolo Gaspari di Udine**, che ha pubblicato il volume

Famiglie nobili delle Venezie

curato dall'**Associazione Nobiliare Veneta del Corpo della Nobiltà Italiana**, concede ai Soci **VIVANT** uno sconto speciale.

Il costo dell'opera è di lit. 250.000, ma per i soci **VIVANT** è ridotto a **lit. 200.000.**

Chi fosse interessato si rivolga in Segreteria tel. 011 6693680.

Prosegue e si sta concretizzando la collaborazione con il

Collegio Araldico
di Roma.

Ricordiamo che l'abbonamento annuo alla

Rivista Araldica

è offerta ai soci **VIVANT** a sole **lit. 40.000.**

Chi volesse sottoscrivere l'abbonamento è pregato di rivolgersi direttamente al Collegio Araldico, viale Tito Livio 176, 00136 Roma, tel. 06 6861395, qualificandosi come socio

VIVANT

Prima delle vacanze, sulla base di una email a noi indirizzata da un Socio, avevamo inviato la seguente lettera al Rettore del Santuario della Consolata....rimasta senza risposta! Ogni riferimento allo scontro tra civiltà a cui stiamo assistendo in seguito alle varie interpretazioni date dai politici nostrani e stranieri è, ovviamente, casuale...

VIVANT

Associazione per la valorizzazione
delle tradizioni storico-nobiliari
onlus organizzazione non lucrativa di utilità sociale

Molto Reverendo
Monsignor Franco Peradotto
Santuario della Consolata
Piazza della Consolata
1022 Torino

Torino, 24 giugno 2001

Reverendo Rettore,

nel corso della processione della Consolata del 20 giugno scorso lo speaker, alternando preghiere ad informazioni storiche (ricorreva il centenario della fondazione dei Missionari della Consolata), ha citato più volte "Giulia e Tancredi, suo marito, di Barolo", omettendo il titolo nobiliare di Marchesa e Marchese (che in allora nella società civile aveva un preciso significato così come le opere di carità da loro compiute; queste ultime, è speranza cristiana, avendo un pregnante significato anche per l'altra vita) col quale peraltro sono ben conosciuti alla cittadinanza torinese.

Il contesto nel quale tale omissione è stata effettuata lascia pensare che essa non sia stata solo una dimenticanza, bensì una precisa presa di posizione (parziale, ancorché comprensibile guardando con un'angolazione missionaria): infatti nelle parole dello speaker le ricorrenze delle parole "giustizia" e "solidarietà" sono state notevolmente più alte della parola "fede"; guerre africane, stermini di popolazioni e molte altri orrori sarebbero scatenati unicamente dagli interessi economici dei "bianchi"; tra una decina del rosario e l'altra si sono ascoltati luoghi comuni - ritornelli in altri contesti - sulle "multinazionali" e sulla perversità degli imprenditori nel voler massimizzare il profitto, ecc. ecc. dimenticando che la nostra civiltà "occidentale" ha seguito anch'essa un iter irto di errori, di sofferenze, di fugaci ubriacature che gli illuminati personaggi citati dallo speaker, il Marchese e la Marchesa Falletti di Barolo, appunto, sospinti dalla fede, hanno cercato di mitigare.

VIVANT crede nel valore della nostra civiltà, negli esempi che essa ha saputo dare attraverso i secoli al servizio di Dio, del prossimo e del proprio Sovrano, nel ruolo che il ceto dirigente del passato, composto prevalentemente da famiglie nobili, ha svolto con dignità ed altruismo sino ad arrivare ad esempi che oggi la Chiesa riconosce degni dell'Altare.

VIVANT crede che di questo passato non ci si debba vergognare tacendolo, crede al contrario che ricordarne gli aspetti positivi possa essere ancora di esempio, convinta che i valori che per secoli hanno conformato il comportamento della nostra Civiltà e della nostra Nobiltà siano ancora oggi proponibili ed in grado di colmare il vuoto dei nostri giorni.

VIVANT crede infine che la Chiesa non possa ignorare il servizio alla Fede ed alla Chiesa stessa che una importante parte della Nobiltà ha offerto e continua ad offrire: basti pensare al Sovrano Militare Ordine di Malta.

Certi che Ella condivide queste brevi note, La preghiamo di gradire i nostri più devoti saluti.

Per **VIVANT**
Il Presidente

Fabrizio Antonielli d'Oulx

VIVANT, fondata nel 1995, avente per scopo la valorizzazione delle tradizioni storico-nobiliari, ha già al proprio attivo un'intensa vita operativa basata non solo sullo sviluppo di tematiche collegate ai valori della tradizione attraverso incontri, conferenze, ecc., ma anche su importanti realizzazioni nel campo scientifico quali la pubblicazione de "I CONSEGNAIMENTI D'ARMA" dello Stato Sabauda "ancien régime" e quella della grande massa di genealogie subalpine del barone Antonio Manno "IL PATRI ZIATO SUBALPINO", opere entrambe date alle stampe per la prima volta e consultabili anche nel ricco sito dell'Associazione www.vivant.it.

VIVANT Associazione per la Valorizzazione delle Tradizioni Storico Nobiliari - ONLUS

Costituita il 18 Maggio 1995 atto notaio Ettore Morone - repertorio n° 75347 registrato il 2 Giugno 1995 n° 15397.

Codice fiscale 97574390015

c.c. bancario VIVANT n° 38177 presso Sede Centrale di Torino della Banca Nazionale del Lavoro (CAB 1.000, ABI 1.005)

Sede Operativa Via Morgari 35 10125 Torino tel. e fax 011-6693680

Sito Internet: www.vivant.it

email: mail@vivant.it

STATUTO

VIVANT

art. 2 Propositi e scopi

L'Associazione ritiene che il ruolo della nobiltà non debba considerarsi esaurito e che questa possa, oggi, nella complessiva crisi di valori che coinvolge la società contemporanea, rivestire un ruolo specifico e non facilmente sostituibile, ricollegandosi idealmente alla grande operosità dei ceti dirigenti passati.

L'Associazione, ispirandosi ai principi della solidarietà umana, si prefigge lo scopo di far conoscere e valorizzare il positivo ruolo della nobiltà e delle sue tradizioni storiche.

In particolare, per il raggiungimento dello scopo prefisso e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- promuovere l'unione di tutti coloro che condividano i valori della tradizione;
- studiare e far conoscere la materia nobiliare;
- stabilire collegamenti con associazioni storiche, culturali, nobiliari ed araldiche;
- promuovere iniziative che permettano di riscoprire il ruolo avuto dalla nobiltà nei secoli;
- fornire un supporto storico, giuridico ed araldico ad Enti e privati, in particolare per eventuali pubblicazioni;
- favorire la consultazione degli archivi familiari;
- riaggregare il mondo aristocratico nei valori comuni;
- svolgere attività di tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico di cui alla legge 01/06/1939 n. 1089 ivi compreso le biblioteche ed i

beni di cui al D.P.R. 30/09/1963 n. 1409.

Pregiamo nuovamente i Soci che dispongano di una **casella di posta elettronica**

di scrivere un messaggio alla casella dell'Associazione mail@vivant.it, al fine di permettere l'invio dei bollettini in via informatica: si abatteranno così i costi di stampa e spedizione ed il lavoro di piegatura ed imbustamento.

Le scoperte che **Alberico Lo Faso di Serradifalco** sta facendo sulla cripta della **Basilica Mauriziana** sono estremamente interessanti...speriamo quanto prima di poter realizzare il progetto che vuole illustrare le armi ed i personaggi ivi sepolti.

Abbiamo ricevuto il volume

Trattato di genealogia

di **Lorenzo Caratti di Valfrei**

Ediz. CLUEB, Cooperativa Libreria Editrice Bologna, tel.051 220736

Abbiamo avviato una collaborazione con **l'Associazione Premio Tesi di Laurea su Torino**, presieduta da Giovanni Vecchione. Alcune tesi si rivelano particolarmente interessanti in relazione ai nostri scopi associativi e ne stiamo valutando la pubblicazione nel sito Internet di **VIVANT**.

L'Associazione

Ex Allievi del Liceo Classico Vittorio Alfieri di Torino

testè costituitasi in occasione dei 100 anni dalla nascita dello stesso Liceo, ci ha pregati di invitare ad iscriversi i soci **VIVANT** che fossero stati allievi dell'Istituto. Per informazioni ulteriori rivolgersi alla segreteria dell'Associazione, presso Roberto Quallio tel. 011 545521 email: rbquallio@hotmail.com

Importanti Enti Locali stanno valutando la possibilità di allestire una mostra dedicata al **Duca degli Abruzzi** ed in particolare alla Sua spedizione al Polo. I Soci **VIVANT** che conservino del materiale inerente sono invitati, se di loro gradimento, a comunicarlo alla segreteria per un'eventuale esposizione. Grazie.

non dimenticate...!

Venerdì 12 ottobre 2001 alle ore 16.00

Presso l'

Antico Palazzo di Città

Mondovì

- la Città di Mondovì

- VIVANT

- la Città di Lugano

inaugurano la seconda parte della mostra

GUIDO di MONTEZEMOLO

il ritratto, il paesaggio, il mondo contadino

Disegni e pastelli

La mostra rimarrà aperta sino all'11 novembre 2001

Il prossimo incontro, riservato ai Soci, sarà

Martedì 16 ottobre 2001 alle ore 21.15

ospiti di

XXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Carlo Bianco di San Secondo Biondi

ci parlerà di

Eugenio di Savoia Soissons:

un condottiero dalla visione europea.

“Europeo ante litteram, per la visione sovranazionale che Egli ebbe dei conflitti del suo tempo, per i suoi interessi culturali, per l'equilibrio dimostrato come condottiero di eserciti, come politico, come uomo”